

Alla riscoperta dei salmi



La Lectio divina di quest'anno sarà dedicata alla riscoperta dei salmi. Qualcuno dirà: ma noi i salmi li conosciamo, forse superficialmente ma li conosciamo! A messa preghiamo il salmo responsoriale, qualche volta veniamo ai vesperi domenicali o, addirittura alle lodi della mattina... Allora, perché? Perché il libro dei salmi (il Salterio) merita da parte nostra una particolare attenzione, dal momento che, come scriveva un grande padre della Chiesa, Atanasio di Alessandria, esso contiene «come un giardino» quanto vi è in tutti gli altri libri della Bibbia. Talora nei salmi si canta la creazione; altre volte l'esodo dall'Egitto e la liberazione del popolo, l'ingresso alla terra promessa e l'ascesa alla città santa e al tempio, la schiavitù babilonese e il ritorno dei prigionieri: in altre parole, tutta la storia sacra vi è compresa. Ma c'è anche (e soprattutto) una allusione continua alla venuta del Salvatore. Avvicinarci ai salmi significa quindi avvicinarci di più al vangelo, avvicinarci con più amore al Signore. **L'appuntamento con la Lectio divina nel tempo di Avvento è al venerdì, in duomo, alle ore 19:00.**

LABORROMEA

27 novembre 2016

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno XLIX n. 2315

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre

Avvento: scrutare le scritture per intonare il cuore all'attesa

Con questa domenica entriamo nel tempo di Avvento che ci prepara a celebrare la nascita del Signore Gesù (la sua prima venuta nella storia) e che ci insegna ad attendere, con fiduciosa e certa speranza, la sua ultima venuta, quando si presenterà come giudice e riconsegnerà ogni cosa al Padre.

Il Signore che viene (lo sappiamo bene) è il "logos" del Padre, la sua "parola" fatta carne, vivente e vivificante, come ci ricorda l'evangelista Giovanni (Gv 1, 1-18). Questo mi porta a pensare che tutto questo tempo che ci viene donato dovrebbe essere vissuto nell'accoglienza e nell'ascolto del Signore Gesù, parola del Padre. Un autore del secondo secolo, Melitone di Sardi, ripete più volte che Gesù «è colui che molto ebbe a sopportare nella persona di molti. Egli è colui che fu ucciso nella persona di Abele, legato in Isacco, venduto in Giuseppe, esposto in Mosè, immolato nell'agnello, perseguitato in Davide, vilipeso nei profeti». Queste espressioni ci aiutano a capire quanto i Padri della Chiesa hanno più volte affermato, che cioè tutta la Scrittura è un libro solo, e quel libro solo è Cristo. San Girolamo, ad esempio, ha affermato che l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo. Proprio il Cristo, infatti, è il centro e l'apice delle Scritture, ne è il contenuto e, contemporaneamente, colui che le spiega. Come scrive sant'Ambrogio, commentando il vangelo secondo Luca, «il suo corpo sono gli insegnamenti delle Scritture». Così possiamo dire che la Bibbia è la Parola di Dio divenuta udibile, il Cristo è la Parola di Dio divenuta visibile. Sant'Agostino ricorda che «c'è un'unica Parola di Dio dilatata in tutte le Scritture». Anche lo stesso Gesù aveva invitato a scrutare le Scritture, perché «sono proprio esse che mi rendono testimonianza» (Gv 5,39).

Credo che in questo tempo di Avvento noi tutti dobbiamo cercare di scrutare le Scritture: dobbiamo imparare ad amarle, conoscerle, accoglierle; dobbiamo cioè cercare di amare, conoscere, accogliere il Signore Gesù. Quel Signore Gesù che si offre a noi nell'Eucaristia è lo stesso che si offre a noi nella Parola annunciata nella comunità cristiana, soprattutto nella



liturgia. Parola ed Eucaristia sono un'unica realtà: il Signore Gesù che si dona a noi.

A San Lorenzo abbiamo già degli appuntamenti importanti che ci aiutano ad avvicinarci alla Parola di Dio nel corso normale dell'anno liturgico: penso alla predicazione domenicale e feriale durante la santa messa, penso ai due gruppi di catechesi degli adulti del lunedì, penso ai Gruppi di Ascolto, che da ben diciotto anni costituiscono un'occasione importante e particolare di incontro con la Parola. Ci sono poi le esperienze che caratterizzano i tempi forti, ma che dovrebbero diventare realtà normale e continua nella vita della comunità cristiana: la **Lectio divina** nei venerdì di Avvento e di Quaresima (quest'anno impareremo ad amare di più i Salmi) e le **catechesi per i giovani**. Ci sono poi, a livello diocesano, gli **esercizi spirituali**: ma, purtroppo, si tratta di una ricchezza di cui pochi nostri parrocchiani fruiscono!

Credo sia importante che, proprio in questo cammino di Avvento, giovani e adulti ci impegniamo a essere più vicini a Gesù, Parola di Dio, che ci lasciamo illuminare da Lui («lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino» dice il Salmo 118/119, 105) perché la nostra vita, di persone e di cristiani, sia maggiormente fondata sull'essenziale e lasci perdere ciò che è apparenza e transitorietà.

don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)



Catechesi giovani

Molte sono le attività che coinvolgono i ragazzi e i giovani della nostra parrocchia ma una in particolare li riunisce tutti (scout, animatori, universitari...): le catechesi di Avvento e Quaresima. Si tratta di un incontro molto semplice la cui attività principale è l'ascolto di una predicazione, di un annuncio; tra le tante parole che sentiamo infatti una sola



ci dà vita: l'annuncio di Cristo morto e risorto. In questo Avvento ci saranno tre appuntamenti che si trovano descritti in modo dettagliato nelle locandine in duomo e sui cartoncini promemoria.

Il primo appuntamento è per **mercoledì 30 novembre alle ore 20:00 in Centro San Lorenzo.**

Fotocronaca

Domenica scorsa la nostra comunità ha toccato con la mano la fedeltà del Signore nella celebrazione del Sacramento della Confermazione per quarantaquattro suoi figli, nella foto in prima pagina il momento della invocazione dello Spirito Santo per le mani di mons. Giuseppe Andrich, vescovo emerito di Belluno. La sera dello stesso giorno i ragazzi e i giovani hanno partecipato al pellegrinaggio diocesano alla Madonna della Salute: in alto a sinistra eccoli giunti davanti all'Icona della Vergine; a destra un gruppetto dei nostri "allineati" prima dell'inizio del pellegrinaggio.

Segni d'Avvento

Durante questo Avvento le nostre celebrazioni saranno caratterizzate da alcuni segni: una frase della Parola di Dio evidenzierà il motivo centrale di ogni festa; di domenica in domenica accenderemo le quattro candele della corona d'Avvento, che ci



avvertiranno che siamo in attesa della vera luce che illumina la vita dell'uomo, che è Gesù; anche l'atto penitenziale ci aiuterà a liberare il nostro cuore per accogliere con gioia Colui che viene.

In chiesa ci saranno il presepio e un albero che saranno preparati un po' alla volta dai nostri giovani mentre in tutto il tempo, ma particolarmente nelle domeniche e nelle solennità, raccoglieremo generi alimentari, che verranno poi consegnati alla Banca del Tempo Libero per i bisognosi. Lasciamo che tutto ci conduca ad attendere il nostro Salvatore.

Pregiera per i sofferenti

A pochi giorni dalla Festa della Salute la *Comunità di Sant'Egidio* invita tutti ad una preghiera per i malati **lunedì 28 novembre alle ore 19:30 presso la Chiesa di San Girolamo.** La malattia è una realtà che tocca la vita di ciascuno, nella preghiera vogliamo ricordare e affidare al Signore coloro che soffrono: i propri cari ma anche tutti quelli che nessuno ricorda; durante la preghiera verranno raccolti i loro nomi e sarà accesa per ognuno una candela.

Pellegrinaggio mariano

Il primo sabato di ogni mese la nostra diocesi vive un pellegrinaggio mariano; per il mese di dicembre, **sabato 3**, esso si svolgerà nella nostra città con partenza alle **7:30 presso la chiesa di S. Rita** fino alla chiesa della BVM di Lourdes (via Piave) dove alle 8:15 ci sarà la celebrazione della messa presieduta dal Patriarca.

Gruppi d'Ascolto

Il Gruppo d'Ascolto di via Felisati sta continuando il suo cammino sulle orme del Vangelo di Luca; si tratta di un gruppo che si è assottigliato negli anni e **cerca nuovi partecipanti.** Per chi desiderasse gli incontri inizieranno giovedì 1 dicembre dalle ore 16:00 fino alle 17:00.

Per informazioni rivolgersi alla sig.ra Marina Capurso - 041983582 oppure alla sig.ra Marilena Guadalupi - 041975704.

Offerte

Per la Parrocchia:

In memoria di Bruna Silvestri: 100 euro

Restauro San Girolamo:

Ad oggi sono stati raccolti 25.298,00 euro a fronte di 29.150,00 (primo avanzamento lavori)

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 a S. Maria della Speranza

Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica

Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità

Adorazione dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | S. Maria della Speranza: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 11:00